

Una guerra inutile?

Le forze angloamericane sbarcarono nel sud della penisola nell'estate del 1943, ma la liberazione totale dell'Italia arrivò solo nella primavera 1945. Gli Alleati si impegnarono a fondo nella campagna d'Italia, o la guerra combattuta su questo fronte fu una "guerra inutile"? Sono domande che ritornano spesso nella memorialistica e persino fra gli storici. Fatto è che lo sbarco e i combattimenti sino al settembre 1943 videro l'importante risultato dell'uscita dal conflitto di una delle tre maggiori potenze fasciste. Inoltre il logorio che le forze anglostatunitensi da un lato e le forze della Resistenza antifascista dall'altro imposero ai nazifascisti fu notevole, ed impegnò forze militari che altrimenti sarebbero state impiegate altrove, sul fronte russo o su quello occidentale dopo lo sbarco in Normandia. Infine gli Italiani seppero riscattare l'onore della propria patria dopo la pagina del fascismo, al prezzo di grandi sacrifici e di indimenticabili episodi di eroismo individuale e collettivo e di tragedie che ne hanno segnato la storia. Un esempio tra tanti: l'eccidio delle Fosse Ardeatine.